

Direzione: CENTRALE ACQUISTI

Area: PIANIFICAZIONE E GARE PER ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G02266 del 02/03/2022

Proposta n. 8935 del 02/03/2022

Oggetto:

Gara comunitaria a procedura aperta per l'affidamento del servizio di Vigilanza Armata e Guardiania presso le sedi delle Aziende Sanitarie della Regione Lazio indetta con determinazione n. G18766 del 28 dicembre 2017. Presa atto sentenza TAR Lazio, sezione staccata di Latina (Sezione Prima), n. 17 del 24 gennaio 2022. Nuova aggiudicazione lotto n. 12.

Proponente:

Estensore	LOY JACOPO	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	LOY JACOPO	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	P. LEONE	_____firma digitale_____
Direttore Regionale	A. SABBADINI	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

OGGETTO: Gara comunitaria a procedura aperta per l'affidamento del servizio di Vigilanza Armata e Guardiania presso le sedi delle Aziende Sanitarie della Regione Lazio indetta con determinazione n. G18766 del 28 dicembre 2017. Presa atto sentenza TAR Lazio, sezione staccata di Latina (Sezione Prima), n. 17 del 24 gennaio 2022. Nuova aggiudicazione lotto n. 12.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Pianificazione e Gare per Enti del SSR;

VISTA la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

VISTA la Legge Statutaria 11 novembre 2004, n. 1: "Nuovo Statuto della Regione Lazio";

VISTA la Legge Regionale del 18 febbraio 2002 n. 6 e successive modifiche, "Disciplina del Sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";

VISTO il Regolamento Regionale del 6 settembre 2002 n. 1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento Regionale del 28 marzo 2013, n. 2, concernente: "Modifiche al Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modificazioni" ed in particolare l'art. 7, comma 2, che modifica la lettera b) del comma 1 dell'art. 20 del R.R. 1/2002 ed istituisce la Direzione Regionale Centrale Acquisti;

VISTO l'Atto di Organizzazione n. GR1200-000018 del 10/09/2021 con il quale è stato definito l'assetto organizzativo della Direzione regionale Centrale Acquisti, modificato e integrato con l'Atto di Organizzazione n. G15196 del 07/12/2021;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 605 dell'8.09.2020 che ha conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale Centrale Acquisti al Dott. Andrea Sabbadini;

VISTA, altresì, la determinazione n. G07808 del 10 giugno 2019 di conferimento dell'incarico di Dirigente dell'Area "Pianificazione e gare per enti del Servizio Sanitario Regionale" della Direzione regionale "Centrale Acquisti" al Dott. Pietro Leone;

VISTO il D.lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 "Codice dei Contratti Pubblici" e s.m.i.;

VISTA la Determinazione n. G16619 del 1 dicembre 2017 con la quale il Dott. Jacopo Loy è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento per la gara in oggetto;

VISTA la Determinazione n. G18766 del 28 dicembre 2017 con la quale è stata indetta la gara comunitaria centralizzata a procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del d.lgs. 50/2016, suddivisa in 26 lotti, per l'affidamento del servizio di Vigilanza Armata e Guardiania presso le sedi delle Aziende Sanitarie della Regione Lazio da aggiudicarsi, ai sensi dell'art. 95, comma 2, del d.lgs. 50/2016, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, mediante Convenzione avente la durata di 24 mesi, eventualmente prorogati per altri 12, nonché durata degli ordinativi pari a 48 mesi;

RILEVATO che il Bando di gara allegato alla Determinazione di cui al punto precedente è stato pubblicato sulla GUUE: Serie S250, 527424-2017-IT del 30/12/2017, sulla G.U.R.I. n. 149, quinta serie speciale, del 29/12/2017, sulla piattaforma informatica SITARL, sul BURL n. 2, quinta serie speciale, del 5 gennaio 2018, per estratto su due quotidiani a diffusione nazionale e due a diffusione locale e che tutti gli atti di gara sono stati altresì resi disponibili sulla piattaforma di e-procurement della Regione Lazio;

VISTE le successive determinazioni n. G00696 del 22 gennaio 2018 e n. G04406 del 5 aprile 2018 con le quali sono state apportate modifiche agli atti di gara e disposta la proroga della scadenza del termine di presentazione delle offerte;

RILEVATO che delle avvenute rettifiche e del differimento dei termini disposti dalla suddetta determinazione n. G00696 del 22 gennaio 2018 è stata data notizia con pubblicazione GUUE: Serie S16, 33398-2018-IT del 24/01/2018, con pubblicazione sulla G.U.R.I n. 12, quinta serie speciale, del 29 gennaio 2018, sul BURL n. 10 del 1 febbraio 2018 nonché sul SITARL e che delle avvenute rettifiche e del differimento dei termini disposti dalla suddetta determinazione n. G04406 del 5 aprile 2018 è stata data notizia con pubblicazione sulla GUUE: Serie S69, 153608-2018-IT del 10/04/2018, con pubblicazione sulla G.U.R.I n. 41, quinta serie speciale, del 9 aprile 2018, sul BURL n. 30, supplemento n. 1, del 12 aprile 2018 nonché sul SITARL;

VISTA la Determinazione n. G11870 del 10 settembre 2019 che ha approvato l'esito delle operazioni di verifica della documentazione amministrativa a cura del RUP, giusta verbali n. 1 del 2 luglio 2019 e n. 2 del 2 settembre 2019 agli atti giacenti, come rettificata e integrata dalla determinazione n. G16630 del 3 dicembre 2019, e con la quale sono stati ammessi alle successive fasi di gara tutti i suddetti operatori economici eccetto CROTONSCAVI COSTRUZIONI GENERALI S.P.A da tutti i lotti, GRUPPO SECUR S.P.A. con riferimento al solo lotto 5 e VIGILANZA UMBRA MONDIALPOL S.P.A. per il lotto 20, per i quali è stata disposta l'esclusione;

VISTA la Determinazione n. G15984 del 21 novembre 2019 di nomina della Commissione aggiudicatrice della gara in oggetto, già pubblicata sulla piattaforma di e-procurement;

VISTA la Determinazione n. G06728 del 9 giugno 2020 avente ad oggetto "Esclusione di taluni operatori economici partecipanti alla "Gara comunitaria a procedura aperta per l'affidamento del servizio di Vigilanza Armata e Guardiania presso le sedi delle Aziende Sanitarie della Regione Lazio", indetta con determinazione n. G18766 del 28 dicembre 2017";

VISTA la Determinazione n. G13735 del 19 novembre 2020 con la quale è stata aggiudicato, tra gli altri, il lotto 12 della procedura in oggetto al costituendo RTI Istituto Di Vigilanza Dell'urbe S.P.A. - Tmc Technology S.R.L. per una offerta pari a 1.425.012,80 €, con la graduatoria che sotto si riporta:

LOTTO 12

OPERATORE ECONOMICO	PUNTEGGIO TECNICO (Pt)	PUNTEGGIO ECONOMICO (Pe)	PUNTEGGIO TOTALE (Ptot = Pt + Pe)	GRADUATORIA
COSTITUENDO RTI ISTITUTO DI VIGILANZA DELL'URBE S.P.A. - TMC TECHNOLOGY S.R.L.	40,95	30,00	70,95	1
METROPOL SERVIZI DI SICUREZZA S.R.L.	49,01	20,87	69,88	2
COOPSERVICE SOC.COOP. P.A.	39,26	27,77	67,03	3
COSTITUENDO RTI INTERNATIONAL SECURITY SERVICE VIGILANZA S.P.A. - MONDIALPOL SECURITY S.P.A. - LUONGO SECURITY S.R.L. - EDILCOP S.R.L.	46,83	19,03	65,86	4
COSTITUENDO RTI SECURITY SERVICE S.R.L. - CSS SERVIZI S.R.L.	65,06	27,24	92,30	Non aggiudicabile
COSTITUENDO RTI ITALPOL VIGILANZA S.R.L. - GIA.MA S.R.L. - STANDARD SYSTEM ENGINEERING S.R.L.	62,32	15,19	77,51	Non aggiudicabile

PRESO ATTO che l'operatore economico Metropol Servizi di Sicurezza S.r.l., secondo in graduatoria, ha presentato ricorso avverso la predetta Determinazione n. G13735 del 19 novembre 2020 al Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio sezione staccata di Latina (Sezione Prima) con numero di registro generale 685 del 2020, deducendo, tra l'altro, che la mandataria del RTI

aggiudicatario, Istituto Di Vigilanza dell'urbe S.P.A., aveva presentato sin dal gennaio 2020 una domanda di concordato "in bianco" ai sensi dell'art. 161, comma 6 della legge fallimentare;

DATO ATTO che con istanza ex art 48, co. 17 e 19-ter, d.lgs. 50/2016, acquisita al protocollo regionale con n. 8090 del 7 gennaio 2021, l'Istituto di Vigilanza dell'Urbe S.P.A., la Tmc Technology S.R.L. e la Cosmopol S.P.A. hanno formulato richiesta "*di consentire alla costituzione di Cosmopol Security S.R.L. quale mandatario del raggruppamento ai sensi e per gli effetti di cui ai commi sopra citati dell'art. 48, co. 17 e 19-ter, D.Lgs. 50/2016*";

VISTA la nota prot. n. 87207 del 29 gennaio 2021 con la quale la Direzione Centrale Acquisti comunicava che all'istanza sarebbe stato dato riscontro successivamente alla definizione del contenzioso allora pendente;

PRESO ATTO che il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio sezione staccata di Latina (Sezione Prima) ha pronunciato la sentenza n. 17 del 24 gennaio 2022 con la quale, nei termini di cui alla motivazione, ha annullato l'aggiudicazione del lotto 12 della procedura in oggetto disposta in favore di RTI Istituto Di Vigilanza Dell'urbe S.P.A. - Tmc Technology S.R.L.;

PRESO ATTO, altresì, che la suddetta sentenza ha respinto le ulteriori domande di subentro e risarcitoria formulate dalla ricorrente, rimettendo alla stazione appaltante di trarre le dovute conseguenze dall'annullamento, previa verifica delle condizioni per l'eventuale aggiudicazione alla ricorrente, seconda classificata, ovvero di esercitare i poteri di valutazione degli effetti dell'omologazione del concordato quali eventuale autorizzazione implicita tardiva alla partecipazione alla gara del giudice fallimentare all'appellata o ai fini della sostituibilità, o meno, della mandataria del RTI originario aggiudicatario;

RITENUTO, quanto alla richiesta di costituzione di Cosmopol Security S.R.L. quale mandataria del raggruppamento, che il vigente quadro normativo, per come anche costantemente interpretato dalla giurisprudenza (Consiglio di Stato, A.P. n. 10 del 2021; TAR Lazio, Roma, I-quater, n. 7786/2021), non legittima la sostituzione "esterna" dell'operatore economico mandatario con un operatore non appartenente al raggruppamento originariamente partecipante alla gara;

RITENUTO, sotto concorrente profilo, che l'operatore economico Cosmopol Security S.R.L. indicato quale nuovo mandatario del raggruppamento, ha partecipato in RTI, con I.R.T.E.T. S.R.L., al procedimento di gara, presentando offerta in differenti lotti della procedura (lotti 1, 2 e 4);

VISTO il disciplinare della procedura di gara che prevede che "*il soggetto che intenda partecipare a più Lotti di Vigilanza (Lotti da 1 a 13) o a più Lotti di Guardiania (Lotti da 14 a 26) è tenuto a presentarsi sempre nella medesima forma individuale o associata e, in caso di RTI, Reti o Consorzi, sempre con la medesima composizione, pena l'esclusione del soggetto stesso e del concorrente in forma associata cui il soggetto partecipa*";

RITENUTO, ancora, che la COSMOPOL S.P.A., società controllante dell'operatore economico indicato quale nuova mandataria, ha partecipato allo stesso lotto 12 come mandataria in RTI con SERVIZI VIGILANZA EUROPA 2010 S.R.L. e, pertanto, la sostituzione della mandataria comporterebbe la contemporanea partecipazione al lotto 12 della procedura in oggetto di due società che fanno, evidentemente, capo ad unico centro decisionale;

RITENUTO, per quanto sopra rappresentato, di non accogliere la suddetta istanza di subentro;

RITENUTO, in ordine agli ulteriori profili, quanto segue.

PRESO ATTO che:

- l'Istituto Di Vigilanza Dell'urbe S.P.A. ha presentato il 31 dicembre 2019 domanda di ammissione alla procedura di concordato preventivo ai sensi dall'art. 161, co. 6, R.D. n. 267/1942;
- il 3 dicembre 2020 il Tribunale competente ha ammesso la predetta società al concordato con continuità;
- come anche risultante dagli atti depositati nel suddetto giudizio innanzi al TAR Latina, sarebbe intervenuta la omologazione del piano concordatario;

VISTA la nota prot. n. 85772 del 28 gennaio 2022 con la quale la Direzione Centrale Acquisti ha richiesto al costituendo RTI Istituto Di Vigilanza Dell'Urbe S.P.A. - Tmc Technology S.R.L. e alla mandataria dello stesso RTI di relazionare in merito all'autorizzazione ricevuta dal Giudice fallimentare con riferimento alla partecipazione alla procedura in oggetto;

PRESO ATTO che la suddetta nota prot. n. 85772 del 28 gennaio 2022 non è stata riscontrata;

CONSIDERATO che l'operatore costituendo RTI Istituto Di Vigilanza Dell'urbe S.P.A. - Tmc Technology S.R.L. non ha informato, pur trattandosi di un'informazione rilevante, prontamente la Stazione Appaltante che la mandataria aveva presentato, già nel mese di dicembre 2019, domanda ex art. 161, comma 6, legge fallimentare e che la Stazione Appaltante ha appreso di detta domanda solo successivamente all'aggiudicazione;

CONSIDERATO, sotto concorrente profilo, che, diversamente da quanto verificatosi nella specie, in forza di quanto stabilito dal penultimo capoverso dell'art. 186 bis della legge fallimentare, R.D. 16 marzo 1942, n. 267, l'operatore economico in concordato può concorrere anche riunito in raggruppamento temporaneo di imprese, purché non rivesta la qualità di mandatario e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento non siano assoggettate ad una procedura concorsuale;

CONSIDERATO, ancora, sotto ulteriore profilo:

- che il RTI Istituto Di Vigilanza Dell'urbe S.P.A. - Tmc Technology S.R.L. non ha trasmesso alcuna autorizzazione alla continuazione alla partecipazione alla procedura;
- che comunque non risulta che una tale autorizzazione sia stata richiesta né ottenuta prima della formalizzazione dell'aggiudicazione;
- che non è stata nemmeno trasmessa alcuna autorizzazione tardiva;
- che, infine, il predetto RTI non ha nemmeno dimostrato di non aver ricevuto l'autorizzazione per ragioni allo stesso non imputabili;

RITENUTO, infine, che nella specie non possa nemmeno configurarsi alcuna valida autorizzazione "tacita" o "implicita", atteso che una generica autorizzazione legata al contenuto del piano concordatario non risulta conforme alla "centralità" di una tale autorizzazione del Giudice fallimentare quale risultante dalle disposizioni normative di riferimento e dal richiamato pronunciamento dell'Adunanza Plenaria del Consiglio di Stato, e inoltre atteso che la omologazione del concordato risulta intervenuta dopo l'aggiudicazione, e quindi in un momento successivo alla conclusione della procedura ad evidenza pubblica, quale ultimo limite temporale, per come anche riconosciuto dalla richiamata giurisprudenza dell'Adunanza Plenaria;

VISTO l'art. 80, comma 5, lettera b del d.lgs. 50/2016;

VISTO l'art. 80, comma 5, lettera c del d.lgs. 50/2016 ultimo capoverso (oggi lettera c-bis);

RITENUTO, per tutti i motivi sopra rappresentati, di escludere il costituendo RTI Istituto Di Vigilanza Dell'urbe S.P.A. - Tmc Technology S.R.L. dalla procedura in oggetto;

PRESO ATTO del verbale delle sedute riservate del 28 e 30 del mese di ottobre 2020 durante le quali il Responsabile Unico del Procedimento, con il supporto della Commissione giudicatrice, ha verificato i giustificativi trasmessi dagli operatori le cui offerte sono risultate sospette di anomalia e/o sottoposte a verifica di congruità e dal quale risulta che, tra l'altro, è stata ritenuta sostenibile, congrua e attendibile l'offerta presentata da Metropol Servizi di Sicurezza S.r.l. per il lotto 12;

VISTA la nota acquisita al protocollo regionale con n. 205656 del 1 marzo 2022 con la quale la Metropol Servizi di Sicurezza S.r.l. ha confermato la validità dell'offerta presentata con riferimento al lotto 12 della procedura in oggetto;

RITENUTO di aggiudicare alla Metropol Servizi di Sicurezza S.r.l. il lotto 12 della procedura in oggetto per l'importo offerto di 1.591.697,92 €;

RITENUTO di subordinare l'efficacia dell'aggiudicazione al buon esito dei controlli di cui all'art. 80 del decreto legislativo n. 50/2016, applicando, qualora ne ricorrano le condizioni, quanto disposto dall'art. 86, comma 2-bis del d.lgs. 50/2016;

DATO ATTO altresì di pubblicare il presente provvedimento sul Sito della stazione appaltante nella Sezione "Amministrazione Trasparente" – "Bandi di Gara", sul profilo del committente nella sezione dedicata alla iniziativa, su Osservatorio dei contratti pubblici - Sezione regionale e sul B.U.R.L.;

Tutto ciò premesso e considerato,

D E T E R M I N A

Per le motivazioni indicate in premessa che si intendono integralmente riportate:

- di prendere atto della decisione del Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio sezione staccata di Latina (Sezione Prima) n. 17 del 24 gennaio 2022 con la quale, nei limiti di cui alla motivazione, è stato annullato il provvedimento di cui alla Determinazione G13735 del 19 novembre 2020 di aggiudicazione del lotto 12 della procedura in oggetto disposta in favore del costituendo RTI Istituto Di Vigilanza Dell'urbe S.P.A. - Tmc Technology S.R.L.;
- di escludere il costituendo RTI Istituto Di Vigilanza Dell'urbe S.P.A. - Tmc Technology S.R.L. dalla procedura in oggetto;
- di aggiudicare il lotto 12 della procedura in oggetto alla Metropol Servizi di Sicurezza S.r.l. che ha formulato una offerta di 1.591.697,92 €;
- di subordinare l'efficacia dell'aggiudicazione al buon esito dei controlli di cui all'art. 80 del decreto legislativo n. 50/2016, applicando, qualora ne ricorrano le condizioni, quanto disposto dall'art. 86, comma 2-bis del d.lgs. 50/2016;
- di trasmettere, ai sensi dell'art.76, comma 5, lettera a) del d.lgs. 50/2016 il presente atto ai soggetti interessati, nonché alle Aziende Sanitarie regionali al fine di consentire, a seguito della stipula delle Convenzioni, l'emissione degli ordinativi di fornitura;
- di trasmettere gli atti per la stipula del relativo contratto ai soggetti esecutori del contratto che sosterranno le relative spese di gestione e di esecuzione e, come specificato negli atti di gara ed in ottemperanza alla prescrizione di cui all'articolo 31, comma 14, del d.lgs. 50/2016 che limita

le funzioni del Responsabile Unico del Procedimento della Centrale di committenza alle sole attività di competenza della medesima, nomineranno un proprio responsabile del procedimento per la fase di esecuzione e un Direttore dell'Esecuzione del Contratto;

- di pubblicare il presente provvedimento sul Sito della stazione appaltante nella Sezione "Amministrazione Trasparente" – "Bandi di Gara", sul profilo del committente nella sezione dedicata alla iniziativa, su Osservatorio dei contratti pubblici - Sezione regionale e sul B.U.R.L.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi il TAR del Lazio entro il termine di giorni trenta (30) a decorrere dalla data di pubblicazione del provvedimento stesso.

**Il Direttore Regionale
Andrea Sabbadini**

Copia